



Una proposta per la città

Programma elettorale Lista “Rigenerare la Democrazia”

**Comune di Albano Laziale
Elezioni amministrative 2015**



L'ANALISI

Partiamo da una gestione amministrativa asmatica che non ha risposto alle esigenze del quotidiano, neppure per quanto riguarda i servizi essenziali, come salute e sicurezza:

- Il pronto soccorso di Albano è in condizioni preoccupanti;
- I furti, ormai all'ordine del giorno, danno il segno di una città insicura;
- Il lavoro ad Albano continua a ridursi;
- Il problema dell'inquinamento è lasciato a se stesso.

La qualità della vita va migliorata: i cittadini sono spesso lasciati soli.

Gli affetti e le amicizie, frutto del senso di appartenenza ad una stessa comunità, vanno recuperati appieno.



Forse a qualcuno sta bene così, perché più il cittadino è debole ed indifeso, più diviene “schiavo” del “potente” di turno ?

Da qui l'esigenza di “rigenerare”. Semplificando, con idee che partano da un'ottica di prossimità fra persona e persona, mirando a sciogliere gli ostacoli presenti nel quotidiano dei cittadini.

Rilanciando con un impegno diretto e personale la speranza, non come sogno di teorici idealisti ma di concreti coraggiosi che vogliono lasciare, fra 5 anni, una città migliore.



10 idee semplici, di e per Rigenerare la Democrazia nella Nostra città.

- 1. Democrazia partecipata sui grandi temi e sulle grandi scelte, come l'inceneritore (promuovendo ad esempio Consigli comunali aperti o adottando gli altri strumenti già esistenti e mai utilizzati per valutare insieme, nella loro complessità e pienezza, le scelte sul territorio che incidono di più sulla cittadinanza).**
- 2. Qualità della vita e tutela della salute, ad iniziare da una migliore collaborazione con la ASL per il Pronto Soccorso di Albano. Altri esempi: istituzione di una Camera Arbitrale per le liti minori al fine di evitare cause lunghe e costose e "guerre fra poveri"; detassazione alle famiglie che curano in casa i propri anziani, disabili e figli con gravi problematiche.**



3. **Risanamento del bilancio comunale.**
Interventi contro gli sprechi e per una maggiore trasparenza amministrativa anziché tramite l'aumento del prelievo. Controllo dell'efficienza delle aziende municipalizzate; ristrutturazione aziendale partendo dai dirigenti e non dai dipendenti con gli stipendi più bassi.

4. **Riduzione dei costi amministrativi** con l'istituzione di una anagrafe pubblica degli appalti e di un adeguato ufficio centralizzato per gli acquisti, al fine di aumentare e rendere più efficienti i servizi sul territorio, con particolare attenzione ai cittadini più bisognosi.



5. **Rivalutazione del patrimonio culturale, storico e ambientale** del nostro territorio, *in primis* con un più adeguato assetto degli edifici, delle ville e dei giardini comunali; rigenerando i talenti – anche umani, promuovendo una effettiva cooperazione con i cittadini inoccupati, i giovani, gli anziani, al fine di incentivare la socializzazione e la relazione fra le persone.

6. **Modifica e adeguamento del regolamento edilizio comunale** in una ottica di ragionevolezza, funzionalità e di adeguamento alle normative più attuali e rispettose dell'ambiente; sensibili alle nuove tecnologie, che verranno favorite.

Riduzione degli oneri concessori per i privati che intendono usufruire del piano – casa nel rispetto delle leggi vigenti.



7. **Ordine pubblico.** Migliorare la collaborazione tra Forze dell'Ordine e cittadini per rispondere meglio e più velocemente alla domanda di tali servizi, essenziali sul territorio.

8. **Sostegno della famiglia ed al volontariato:** fra le altre proposte bonus annuali per ogni bambino, fino ai 5 anni di età compresi; modulazione delle tariffe per l'accesso ai servizi comunali in base alla reale capacità di spesa delle famiglie, dando il giusto peso ai figli ed agli anziani a carico; incentivi alle Chiese ed alle Associazioni territoriali che promuovono corsi di socializzazione e/o informazione permanente per le famiglie, per i minori, per gli anziani (oratori, comunità, ecc.) con meccanismi pubblici, trasparenti e totalmente "on line".



9. **Sostegno ai giovani, in particolare ai volenterosi, ai capaci e ai meritevoli:** 500 borse di studio disponibili per ogni grado di istruzione; istituzione di una consulta comunale degli studenti, dotata di un budget annuale dedicato, per renderli da subito attori e protagonisti della politica cittadina e delle scelte amministrative.

10. **Pavona, Cenerentola del territorio comunale** merita la giusta attenzione, riprendendo le fila delle mille promesse mai realizzate. *In primis* dando impulso concreto e immediato alla realizzazione del sottopasso e collaborando fattivamente col Comune di Castelgandolfo per una azione amministrativa organica ed efficiente.



* * *

Queste pagine non hanno l'ambizione di essere complete, ma una volta stabiliti i principi – guida, la differenza fra il dire ed il fare non è data dalla quantità di parole dette, ma dalla testimonianza quotidiana nel tempo che ci è dato di vivere.

La differenza fra il dire ed il fare la fanno gli uomini e le donne che decidono di incarnare quei principi, con la loro credibilità; una credibilità che deriva dalla storia personale di ognuno e dall'impegno collegiale a superare i personalismi per un bene più grande, Comune.



Il documento costitutivo dell'Associazione

Il giorno 2 del mese di giugno dell'anno 2013, anniversario della nascita della nostra Repubblica, consapevoli del dovere di svolgere, ciascuno secondo le proprie possibilità, un'attività o una iniziativa che concorra al progresso materiale o spirituale della società; consapevoli del grave momento storico della Repubblica e più in generale dell'occidente intero; preso atto che la crisi odierna ha la sua genesi nell'individualismo e nel mancato rispetto della centralità e della dignità di ogni uomo, riteniamo ineludibile riappropriarci del ruolo di cittadini non solo come singoli, ma attraverso una formazione sociale mirata ad una precisa iniziativa politica, per rigenerare la democrazia.

La fiducia fra le persone; il senso di appartenenza a comunità politiche; l'investimento sullo stato sociale sono le tre precondizioni per ri-legittimare le Istituzioni, sfibrate dal crescente scollamento fra città e palazzo.

La fiducia fra le persone esige la Politica come servizio agli altri, per dare voce a chi non ha voce.

Il senso di appartenenza alla Comunità chiede il rispetto delle regole come base per renderci tutti più forti e puntare a quella egemonia che è raggiungibile solo facendo squadra.

L'investimento sullo stato sociale è l'unica strada che conduca concretamente alla libertà ed all'uguaglianza.

Per tali motivi e per tali fini noi, in assemblea Costituente, dichiariamo fra i presenti costituita una associazione politica; concordando di denominarla come il nostro auspicio: "rigenerare la democrazia".

Ariccia, li 2 giugno 2013